

Pellegrinaggi di carità: settembre 2018

* **Dal 12 al 16 settembre 2018.** Alberto e Paolo con altri 11 volontari alla guida di 5 furgoni. Con Alberto, viaggiano Rinaldo e Francesco. Con Paolo c'è la moglie Paola e Giuseppe. Oltre ai nostri due furgoni A.R.P.A., c'è quello della Caritas di Finale Emilia (MO) con Antonio, quello di Savio di Cavezzo (MO) con Enrico e quello del Gruppo Amici di Dolo (VE) con Massimo, Luciano e Ugo. Per il loro furgone gli alimenti sono stati gentilmente forniti dall'Associazione Sankalpa di Mason Vicentino. Sul furgone di Finale Emilia con Antonio viaggia anche Marco di Lido degli Estensi (FE), che ha aiutato a caricare il furgone. Purtroppo anche questa volta siamo in pochi e pertanto non riusciremo a coprire tante povertà come speravamo. Il tempo è buono e il clima ottimo. Anche questa volta per la prima notte abbiamo chiesto ospitalità a Suor Salutaria a Kosute, vicino a Trilj, circa 200 km. oltre il Motel Macola, dove di solito ci fermavamo. Dopo un viaggio senza alcun problema, arriviamo alle ore 20 dopo 853 km. C'è anche Suor Zorka, l'economista della provincia, venuta per aiutare e per la lunga amicizia che ci lega. Ottima cena e pernottamento.

* **Giovedì 13.9.2018.** Lasciamo qualche aiuto per i poveri che queste Suore assistono e, dopo appena 27 km. siamo alla frontiera di Kamensko. Tutto tranquillo sia qui, sia alla dogana interna di Livno per le carte predisposte dagli spedizionieri e per i controlli. A Livno raggiungiamo poi la Casa di Spiritualità delle Ancelle di Gesù Bambino, dove scarichiamo aiuti per i poveri che vengono qui da Suor Sandra. Ho diverse buste con offerte per Sante Messe, in gran parte avute da amici che le raccolgono tra i partecipanti ai pellegrinaggi. Le divido tra le Suore che conoscono diversi sacerdoti e frati poveri e Fra Petar Drmic di Bukovica col quale ci siamo messi d'accordo per incontrarci lungo la strada. Facciamo una sosta al santuario dell'Assunta di Siroki Brijeg. Qui tutto ci parla di Padre Jozo Zovko. Quanti ricordi! Preghiamo i 30 frati martiri del 7.2.1945 e per tutti i martiri del comunismo. Grazie ad un pellegrinaggio svizzero, hanno aperto la fossa dei martiri e possiamo scendere per pregare anche dove sono stati trovati i loro poveri resti. Poco dopo le 15 siamo già a Medjugorje, ci sistemiamo nella pensione di Zdenka vicino alla chiesa e partecipiamo al programma serale di preghiera che inizia con i rosari alle 17, perché dal 1° settembre hanno introdotto già l'orario invernale. Alle 18 la S. Messa seguita da un'ora di Adorazione Eucaristica fino alle 20. Tutto sempre all'esterno, con tutte le panche piene di gente.

* **Venerdì 14.9.2018.** Alle 8 siamo alle porte di Mostar dove ci raggiunge Djenita con la quale saliamo a Nevesinje entrando così nella Repubblica Serba di Bosnia. Si è unito a noi Gerry che è qui con la famiglia. Ai profughi serbi coordinati dalla Croce Rossa abbiamo portato per le famiglie da 1 o 2 persone 450 pacchi confezionati dai volontari del nostro magazzino di Lecco e da Mirella e amici di Finale Emilia. Diversi sono i poveri che sono venuti a ritirare il pacco. A chi non ha potuto venire, sarà la Croce Rossa che porterà il pacco a casa. Lasciamo anche pannoloni per anziani malati, vestiario, scarpe e medicine. Ad una ventina di chilometri, raggiungiamo il villaggio di Postoljani per scaricare aiuti per i poveri di alcuni villaggi musulmani esistenti in questa zona serba. Vita difficile. In queste casette ricostruite, sono tornate solo persone di una certa età, non le famiglie con bambini, perché le uniche scuole esistenti sono quelle di Nevesinje e i serbi non permettono ai musulmani di frequentarle. Cinquanta chilometri per scendere a Mostar, dove la prima sosta è all'Orfanatrofio. Lasciamo farina perché si fanno loro il pane e altri beni di prima necessità, soprattutto alimentari. Passiamo quindi con aiuti alla Sacra Famiglia, dove Suor Kruna è stata sostituita da Suor Rudolfa, che conosciamo perché era la responsabile del Pensionato anziani di Vitez. Il piccolo Aldin è ancora vivo, ma non ci sono molte speranze. Andiamo infine alla Cucina popolare di Est dove distribuiscono 300 pasti caldi al giorno e devono confezionare e portare ai profughi

del Medio Oriente rifugiati a Salakovac altri 150 pasti per pranzo e 150 per cena. Qui scaricano soprattutto gli amici di Dolo. Tornando a Medjugorje, non può mancare la sosta al Monastero Ortodosso di Zitomislici con tutte le pareti interne magnificamente affrescate con scene della vita di Gesù e di Maria, nonché icone di tanti santi. Ci accoglie con fraterna amicizia il monaco Kostantin. Arriviamo presto a Medjugorje e ne approfittiamo per fare il giro di alcune Comunità che vivono di provvidenza per lasciare le ultime cose rimaste: Villaggio della Madre (orfani e ragazzi senza famiglia), Majka Krispina (ragazze madri...), Famiglia ferita di Suor Kornelija (bambini e anziani), Campo della gioia (ragazze di Suor Elvira) e Regina Pacis di Verona. Paolo ci ha ottenuto la possibilità di partecipare all'apparizione da Marija, che lei continua ad avere alle 18,40. È venuto all'apparizione anche Don Santi e ha celebrato poi per noi la S. Messa nella festa dell'Esaltazione della Santa Croce. Eravamo nella cappella accanto alla casa di Marija. Un grande "grazie" alla Madonna! Domani partono tre furgoni, quello di Paolo, di Antonio e di Savio. Salutiamo gli amici.

* **Sabato 15.9.2018.** Con il piccolo resto, Rinaldo e Francesco che viaggiano con me e i tre amici di Dolo, saliamo in preghiera la Collina e alle 11 siamo in chiesa per la S. Messa degli italiani. Nel pomeriggio andiamo a Ljubuski nel Pensionato delle 50 nonnine di Suor Paolina con gli ultimi pannoloni e qualche altra cosa. Seguiamo quindi il programma serale di Medjugorje e ancora, dalle 21 alle 22 l'Adorazione Eucaristica guidata da Padre Francesco Rizzi.

* **Domenica 16.9.2018.** Alle 7 siamo alla Messa nella chiesa di S. Antonio a Humac. A seguire i soliti 1.000 km. per tornare a casa. Abbiamo però tre soste: a Vicenza dove gli amici di Sankalpa ci portano uno scatolone con l'occorrente per una profuga di Gracanica che vorrebbe fare la parrucchiera. Glielo porteremo il mese venturo. Una seconda dagli amici di Roncà per caricare quasi l'intero furgone di pannoloni. Infine a Brescia, dove Daniela ci porta una macchinata di pannoloni stipati in ogni angolo. Che bella questa rete di amicizie e di collaborazione! Per il viaggio del 16 ottobre a Gracanica stiamo cercando alcune lavatrici e biciclette varie per bambini: una piccola per un bambino di 2 anni, una per un bambino di 6 anni e quattro per bambini di 10 e 11 anni. Confidiamo nella provvidenza. Soprattutto speriamo che al convoglio del 16 ottobre si aggiungano un po' di furgoni perché finora siamo solo in tre, ma a Gracanica dovremmo andare almeno con cinque furgoni. Speriamo che la Madonna provveda. Del resto questi viaggi li facciamo perché li ha voluti Lei... Quindi Le chiediamo di darsi da fare un po' anche Lei.

PROSSIME PARTENZE: 16/10 – 7/11 – 5/12 – 28/12 - Genova: 30/10

INCONTRI DI PREGHIERA:

LECCO: Ogni ultimo lunedì del mese ore 20,30 S. Rosario, S. Messa e Adorazione nel Santuario della Vittoria.

CASATENOVO: Parrocchia di San Giorgio - ogni 25 del mese ore 20,30: S. Rosario, S. Messa, Messaggio, Adorazione.

Per contatti rivolgersi a: Bonifacio Alberto - Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATE (LC) - Tel. e fax 0341-368487 – e-mail: arpa.medjugorje@libero.it

Eventuali aiuti e offerte inviarli a : A.R.P.A. Associazione Regina della Pace Onlus (*stesso indirizzo*):

conto corrente postale n. 46968640 - coordinate bancarie (IBAN): IT55 X031 0422 9010 00000821263

Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito:

www.associazioneregina dellapace.org e sul sito www.rusconiviaggi.com